



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FRANCESCO MUTTONI” di SAREGO

Via Damiano Chiesa, 5 – 36040 Meledo di Sarego (VI)-Tel. 0444-820813/820589

Sito web: <http://www.icmuttonisarego.gov.it> e-mail: viic813005@istruzione.it

P.E.C.: viic813005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: VIIC813005 - Codice Fiscale: 80016850242 – Cod. I.P.A.: UFWLUL

**INDICAZIONI ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO**

(Allegato 7 al Protocollo di Valutazione)

LA NORMATIVA: Dlgs 62/2017 art. 6

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado e all'esame conclusivo del primo ciclo

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

Il Collegio dei docenti, in data 27-04-2018, con *Delibera n. 16*, ha individuato i seguenti **CRITERI** relativi alla “**NON AMMISSIONE**” alla classe successiva nella scuola Secondaria di primo grado e all'Esame di Stato. L'Alunno pertanto non sarà ammesso alla classe successiva se sussistono almeno tre criteri di seguito elencati:

1. Molteplici insufficienze disciplinari (tre)
2. Promozione nel triennio ottenuta sempre con voto a maggioranza
3. Progressi irrilevanti rispetto al livello di partenza.
4. Totale assenza di impegno, anche nelle strategie messe in atto dalla scuola per il miglioramento dei livelli di apprendimento
5. Comportamento gravemente inadeguato a quanto prescritto dal “Regolamento di disciplina della scuola” e dal “Patto di corresponsabilità scuola famiglia”.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di classe dovrà aver almeno rilevato motivazioni quali:

- impegno e comportamento responsabile durante le attività scolastiche
- regolarità nello studio e nello svolgimento dei compiti a casa
- partecipazione proficua alle strategie di recupero messe in atto dalla scuola o a altri corsi organizzati da Enti esterni

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.M. n. 741/2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta sulla base del percorso scolastico triennale in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Sono ammessi all'esame gli alunni e le alunne, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, per i quali sussistano i seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio docenti il 21 febbraio 2014 con delibera n. 1/2014. Tali deroghe saranno consentite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comma 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, entro il mese di Aprile 2018, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso in cui i candidati non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'Esame, **il consiglio di classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata**

motivazione, la non ammissione secondo i criteri di NON AMMISSIONE stabiliti con Delibera del Collegio dei docenti del 27-04-2018 Delibera n. 16.

L'esito della valutazione è pubblicato all'albo dell'Istituto, con indicazione **"AMMESSO"**, seguito dal voto in decimi, oppure dall'indicazione **"NON AMMESSO"**.

Le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del primo ciclo, verranno informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di questi ultimi attraverso idonee modalità di comunicazione (di ciò si fa carico il Coordinatore di Classe).

VOTO DI AMMISSIONE (curricolo triennale)

Il consiglio di classe esprime per l'ammissione un voto in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (art. 2 del D.M. n. 741/2017).

Per definire il voto di ammissione si fa riferimento:

- alla media dei voti disciplinari della classe terza
- e del voto attribuito al processo evolutivo compiuto nella scuola secondaria di primo grado. (v. Griglia allegata)

A titolo esemplificativo, nella pagina successiva, si riporta una tabella di corrispondenza tra voto di ammissione e risultati in ambito cognitivo e comportamentale. Come per le altre tabelle, sarà cura degli insegnanti intersecare eventualmente i vari aspetti dei diversi livelli per ricavarne un giudizio il più possibile realistico.

CORRISPONDENZA VALUTATIVA	VOTO	LIVELLO DI COMPETENZA
Impegno serio, costante, accurato, responsabile; partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; attenzione costante e produttiva; metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; apprendimento rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza. Il comportamento è stato corretto e sempre positivo.	10	A
Impegno serio, accurato e costante; partecipazione attiva, coerente, personale e significativa; attenzione costante; metodo di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interessi personali; apprendimento sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. Il comportamento è sempre stato corretto.	9	A
Impegno serio e adeguato; partecipazione attiva, costruttiva e coerente; attenzione costante; metodo di lavoro preciso, autonomo e ordinato;	8	B

<p>apprendimento soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di evoluzione personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il comportamento è generalmente corretto.</p>		
<p>Impegno accettabile (oppure) costante ma dispersivo; partecipazione interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; attenzione adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata; metodo di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; apprendimento soddisfacente ma ripetitivo/ mnemonico/ poco approfondito; partecipazione discontinua/ non sempre positiva/ a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline. Il comportamento è stato esuberante, ma corretto (oppure) disponibile ma non sempre rispettoso delle regole (oppure) migliorato solo per alcuni aspetti</p>	7	
<p>Impegno non sempre adeguato (oppure:) adeguato solo in alcune discipline (oppure:) poco approfondito e non produttivo; partecipazione discontinua (oppure:) limitata/ da sollecitare/ esecutiva; attenzione discontinua, non sempre adeguata, non produttiva; metodo di lavoro poco preciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; apprendimento troppo ripetitivo / mnemonico/ a volte superficiale / con qualche lacuna; partecipazione discontinua/ passiva/ senza interesse a esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Il comportamento non sempre rispettoso delle regole e dei compagni (oppure) poco corretto.</p>	6	C
<p>Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; partecipazione discontinua (oppure:) limitata/ superficiale/ da sollecitare/ esecutiva; attenzione discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; metodo di lavoro disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; apprendimento difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; non ha partecipato a nessuna delle esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/ oppure è stato in esse elemento di disturbo; evoluzione non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (oppure) ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/ solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità . Il comportamento è stato poco rispettoso delle regole della vita scolastica/ scorretto.</p>	5	D
<p>Impegno superficiale/ discontinuo/ mancante; partecipazione superficiale/ con scarso interesse/ senza contributi personali/ nemmeno se sollecitato o guidato; attenzione mancante; metodo di lavoro non applicato/ disordinato/ improduttivo/ mancante; apprendimento difficoltoso/ non ha appreso nuove conoscenze o abilità; non ha partecipato a nessuna delle esperienze opzionali o laboratoriali o</p>	4	

extrascolastiche/ oppure è stato in esse elemento di disturbo; evoluzione non positiva / gli obiettivi fissati non sono stati raggiunti. Il comportamento generalmente scorretto.		
---	--	--

TRACCE, CRITERI E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 62/2017 e dell'art. 6 del D.M. n. 741/2017, tutti i candidati sono chiamati a svolgere **tre prove scritte**, ovvero:

PROVA DI ITALIANO

la prova dura 4 ore

la Commissione sorteggia le terne di tracce

il candidato è chiamato a svolgere la traccia sorteggiata

è consentito l'uso di dizionari monolingue, bilingue e dei sinonimi e contrari

PROVA DI MATEMATICA

la prova dura 3 ore

la Commissione sorteggia la traccia tra tre tracce proposte

il candidato è chiamato a svolgere la traccia sorteggiata

è consentito l'uso delle tavole numeriche e degli strumenti per il disegno geometrico.

PROVA DI LINGUE STRANIERE

la prova è articolata in due sezioni (Inglese A2 e Spagnolo A1) e dura 4 ore

la Commissione sorteggia la traccia tra tre tracce proposte

il candidato è chiamato a svolgere la traccia sorteggiata è consentito l'uso di dizionari monolingue e bilingue

LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, debbono essere formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni, tenendo conto delle seguenti indicazioni di massima:

1. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
2. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
3. comprensione e sintesi di un testo (letterario, divulgativo, scientifico) anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente ed organica esposizione del pensiero.

Il voto viene espresso in decimi senza usare frazioni decimali ed è dato dalla media aritmetica di tutti i criteri comuni.

Alla valutazione si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate, facendo riferimento alla seguente tabella

Indicatori	Descrittori	Valutazione
PERTINENZA E RICCHEZZA DI CONTENUTO	Ci sono divagazioni sull'argomento, mancanza di attinenza alla traccia e al tipo di testo, confusione ideativa generale.	4
	C'è scarsa o parziale attinenza con l'argomento proposto. Non tutte le richieste sono state attese e il testo presenta una struttura ideativa piuttosto confusa e/o poco chiara e poco elaborata.	5
	Nell'insieme le informazioni e la tipologia testuale richiesta sono rispettate. Compone un testo di semplice struttura ideativa. Alcune riflessioni presentano luoghi comuni e/o sono poco ampliate.	6
	Le informazioni e la tipologia testuale richiesta sono rispettate. Compone un testo con una buona struttura ideativa nel complesso. Compaiono spunti di riflessione e/o	7

	tracce di argomentazioni personali.	
	Le informazioni e la tipologia testuale richiesta sono pienamente rispettate. Compone un testo con una struttura ideativa adeguata e/o originale. Compiono riflessioni e/o argomentazioni personali.	8
	Le informazioni e la tipologia testuale richiesta sono pienamente rispettate, anche con una certa originalità. C'è competenza ideativa, sono presenti riflessioni personali e/o argomentazioni personali e approfondite, con qualche spunto critico.	9
	Le informazioni e la tipologia testuale richiesta sono rispettate in modo completo e originale. C'è competenza ideativa, sono presenti riflessioni personali e/o argomentazioni personali e approfondite, con riflessioni critiche e/o originali.	10
CHIAREZZA E ORGANICITÀ ESPOSITIVA	Le incoerenze sono frequenti e tali da vanificare la chiarezza del testo. Il testo è disorganico.	4
	Si evidenziano incoerenze e/o salti logici. Si coglie solo in linea generale il filo globale del discorso, che emerge in modo poco chiaro.	5
	Esponde e presenta le idee in modo semplice ma lineare con poche incoerenze o ripetizioni di concetti.	6
	Il testo presenta nell'insieme un impianto organico e articolato. È rispettato quasi sempre il criterio di ordine logico nella esposizione delle idee, che si colgono in modo sufficientemente chiaro.	7
	Il testo presenta un impianto organico e articolato. È rispettato il criterio di ordine logico nella esposizione delle idee, che si colgono chiaramente.	8
	Il testo presenta un impianto organico e articolato ben evidente. È rispettato sempre il criterio di ordine logico nella esposizione delle idee, che si colgono in modo molto chiaro e con spunti di originalità.	9
	Il testo presenta un impianto organico, articolato e originale. È rispettato sempre il criterio di ordine logico nella esposizione delle idee, che si colgono in modo molto chiaro e con originalità.	10
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA, MORFOSINTATTICA E	Il testo presenta numerosi e gravi errori ortografici e di interpunzione. Le strutture morfosintattiche presentano gravi errori. L'uso del lessico è povero, ripetitivo e del tutto inadeguato.	4
	Ci sono errori ortografici e di interpunzione. Le strutture morfosintattiche presentano alcuni errori significativi. L'uso del lessico è generico, presenta ripetizioni e incongruenze.	5

LESSICALE	Il lessico è appropriato, per quanto semplice. Il testo è nell'insieme corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico.	6
	Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Il lessico è appropriato , a tratti specifico e accurato.	7
	Le frasi sono nell'insieme ben articolate, corrette, con uso efficace della subordinazione. Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Il lessico è appropriato , anche con uso di termini specifici e accurati.	8
	Le frasi sono ben articolate, corrette, con uso efficace e a tratti originale della subordinazione. Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Il lessico è appropriato e ricco , con uso di termini specifici e accurati.	9
	Le frasi sono molto ben articolate, corrette, con uso efficace e originale della subordinazione. Il testo è corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico. Il lessico è appropriato e ricco, con uso originale di termini specifici e accurati.	10

LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

La prova sarà riferita alle due seguenti tipologie:

- a) Problemi articolati su una o più richieste
- b) Quesiti a risposta aperta (del tipo: equazioni; calcolo delle probabilità e/o di indici statistici; rappresentazioni di leggi fisiche).

Nel caso vengano proposti problemi, le relative soluzioni NON devono essere dipendenti l'una dall'altra.

La prova accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

Il voto viene espresso in decimi senza usare frazioni decimali.

Alla valutazione si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate facendo riferimento alla seguente tabella.

Alla valutazione si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate facendo riferimento alla seguente tabella.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI MATEMATICA			
NUCLEI TEMATICI	DESCRITTORI	INDICATORI	VOTO IN DECIMI
	Capacità di applicare procedure matematiche che tiene conto: <ul style="list-style-type: none">- della correttezza del calcolo;- dell'applicazione di procedimenti, regole e formule.	<ul style="list-style-type: none">✓ Approfondita✓ Completa e corretta✓ Corretta✓ Abbastanza corretta✓ Essenziale✓ Incerta✓ Lacunosa	10 9 8 7 6 5 4

Numeri: Spazio e figure: Relazioni e funzioni: Dati e previsioni:	Capacità di impostare e risolvere problemi e quesiti di carattere scientifico-tecnologico che tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - della capacità di analizzare il testo di un problema individuando i dati e la richiesta; - della capacità di utilizzare rappresentazioni grafiche e modellizzazioni ; - della competenza nell'individuare procedimenti risolutivi con l'applicazione di regole e teoremi; - della competenza di riconoscere e applicare leggi fisiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accurata e corretta ✓ Precisa e corretta ✓ Corretta ✓ Abbastanza corretta ✓ Adeguata ✓ Incerta e incompleta ✓ Errata 	 10 9 8 7 6 5 4
	Capacità di utilizzare e interpretare i linguaggi matematici che tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - della comprensione e utilizzo del linguaggio specifico sia sotto l'aspetto lessicale sia simbolico; - della capacità di analizzare i dati e rappresentarli graficamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Accurata e corretta ✓ Precisa e corretta ✓ Corretta ✓ Abbastanza corretta ✓ Adeguata ✓ Incompleta ✓ Errata 	10 9 8 7 6 5 4

LA PROVA SCRITTA DI DI LINGUE STRANIERE (INGLESE / SPAGNOLO)

L'art. 9 del D.M. 741/2017 e la successiva Nota Ministeriale n.1865 del 2017 stabiliscono che la prova scritta di lingua straniera accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del quadro europeo di riferimento, in particolare al livello A2 per l'inglese e al livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova potrà essere elaborata dagli insegnanti sulla base delle seguenti tipologie di massima, che potranno essere tra loro combinate all'interno della stessa traccia

- questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Il Dipartimento di lingue ha scelto come tipologia di prove il questionario, la lettera, il dialogo e/o la sintesi del testo.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

I criteri di valutazione terranno in debito conto, a seconda delle prove, le capacità di comprensione, di sintesi e di produzione.

Esami di Scuola Secondaria di I grado – Inglese- Spagnolo

Griglia di valutazione per la prova di stesura di una lettera /e-mail

	10	9	8	7	6	5	4
Pertinenza alla traccia Sviluppa la traccia in modo	completo, originale ed articolato	completo ed articolato	completo	adeguato	completamente adeguato	non sempre adeguato	Del tutto inadeguato
Correttezza ortografica e di uso delle strutture	Usa funzioni e strutture linguistiche in modo corretto, articolato ed appropriato.	Usa le strutture grammaticali e funzionali in modo corretto, articolato ed abbastanza appropriato.	Usa le strutture in modo corretto ed abbastanza articolato.	Usa le strutture grammaticali in modo nel complesso corretto	Ci sono vari errori nell'uso delle strutture e delle funzioni che, però, non	Errori grammaticali e di costruzione della frase spesso comprom	Il testo è confuso e poco comprensibile per l'uso approssimativo e grave-

	L'ortografia è corretta.	L'ortografia è corretta.	Sono presenti alcuni errori di ortografia.	C'è qualche errore ortografico	compromettono la comprensibilità del testo Sono presenti degli errori d'ortografia	ettono la comprensibilità del testo. Ci sono vari errori d'ortografia	mente scorretto delle strutture della frase. Numerosi errori di ortografia
Ricchezza del contenuto	Il contenuto è ricco di informazioni ed è originale	Il contenuto è ricco di informazioni	Il contenuto è appropriato	Il contenuto è abbastanza appropriato	Il contenuto è un po'limitato	Il contenuto è limitato ed improprio	Il contenuto è scarso
Proprietà del linguaggio	Il lessico è ricco ed appropriato	Il lessico è appropriato e vario	Utilizza un lessico abbastanza appropriato	Utilizza un lessico sostanzialmente appropriato, ma un po'limitato	Usa un lessico essenziale ed a volte ripetitivo od improprio	Utilizza un lessico limitato ed improprio	Usa un lessico decisamente scarso ed improprio

Alla prova di lingua straniera, qualora distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un voto espresso in decimi, equivalente alla media delle due prove, senza utilizzare frazioni decimali (art. 12 del D.M. n. 741/2017).

Per la stesura di una griglia di correzione il più possibile oggettiva e condivisa le insegnanti hanno individuato i criteri comuni specifici per ogni tipologia di prova scelta. Per quanto riguarda gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individuerà i contenuti e le modalità della prova orale sostitutiva della prova scritta.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI COMPrensIONE DEL TESTO (QUESTIONARIO)

	10	9	8	7	6	5	4
Comprensione del testo	Comprende il testo in modo completo e preciso, cogliendo anche le inferenze	Comprende il testo in modo completo ed articolato	Comprende quasi tutte le informazioni	Coglie la maggior parte delle informazioni richieste	Coglie i punti essenziali ed il senso generale del testo	La comprensione del testo risulta parziale	La comprensione risulta lacunosa
Correttezza grammaticale ed ortografica	Usa le strutture linguistiche in modo sicuro, articolato ed appropriato L'ortografia è corretta.	Usa le strutture in modo corretto ed articolato L'ortografia è corretta.	Usa le strutture in modo corretto ed abbastanza articolato. Può essere presente qualche errore di ortografia.	Usa le strutture in modo nel complesso corretto. Sono presenti alcuni errori di ortografia.	Ci sono vari errori nell'uso delle strutture che, però, non compromettono la comprensibilità del testo Sono presenti errori di ortografia.	Errori grammaticali e di costruzione della frase spesso compromettono la comprensibilità del testo. Ci sono vari errori grammaticali	Le risposte sono confuse e poco comprensibili per l'uso approssimativo e gravemente scorretto delle strutture Numerosi errori di ortografia

Rielaborazione personale (Voce riferita in particolare alle domande di espansione, altrimenti dette 'di carattere personale')	Scrive in modo corretto, articolato e personale	Sa usare in modo personale strutture e lessico	Scrive in modo ordinato e corretto	Imposta la frase in modo essenziale, senza particolari approfondimenti	Presenta contenuti piuttosto modesti, in modo non sempre ordinato	Presenta contenuti limitati ed /od impropri	I contenuti delle risposte sono scarsi e frammentari
--	---	--	------------------------------------	--	---	---	--

VALUTAZIONE ED ESAMI

Per i criteri di conduzione degli esami degli alunni certificati legge 104, la relazione finale della classe deve esplicitare quello che è il percorso del Piano Educativo Individualizzato. Occorre ricordare che i soggetti certificati legge 104 devono sostenere le prove scritte ed anche il colloquio. Le prove scritte possono essere differenziate per tutte o parte delle materie; quindi la mattina in cui vengono scelte e sorteggiate le terne, occorre che per un determinato alunno certificato si presentino, se deliberato in tal senso dalla commissione, anche terne di prove differenziate. Non è obbligatoria la presentazione della terna da parte del docente di sostegno; può farlo anche il docente della materia interessata allo scritto. Se il particolare tipo di handicap impedisce all'alunno di eseguire concretamente una prova, si può ricorrere a forme alternative (esempio un compito viene scritto dal docente, ma sotto la dettatura del candidato). Ciò rientra nella discrezionalità della commissione, purché tali accorgimenti vengano puntualmente verbalizzati. Ciò vale anche per i candidati che, anche se non certificati legge 104, non abbiano la capacità funzionale per sostenere alcuni tipi di prove; allora si ricorre a strumenti "equipollenti" o all'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ad ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario.

Il voto finale, si legge sul decreto, viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dall'art. 8 del D.Lgs. n. 62/2017.

Inoltre, "solo per le alunne e gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Pertanto, tali alunni non possono essere iscritti nell'anno scolastico successivo alla terza classe di scuola secondaria di primo grado. ma potranno assolvere l'obbligo di istruzione nella scuola secondaria di secondo grado o nei percorsi di istruzione e formazione professionale regionale".

Sia per gli alunni con disabilità che quelli con disturbi specifici dell'apprendimento, che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10), *"nel diploma finale non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto"*. Per le alunne e gli alunni con disabilità, la certificazione delle competenze redatta sul modello nazionale in sede di scrutinio finale, può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli studenti stranieri ma solo per gli studenti con bisogni educativi speciali certificati o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. È importante che anche nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato vi sia un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi di inserimento scolastico e di apprendimento. Per l'esame al termine del primo ciclo, nel caso di notevoli difficoltà comunicative, è possibile prevedere la presenza di

docenti o mediatori linguistici competenti nella lingua d'origine degli studenti per facilitare la comprensione. Nel colloquio orale possono essere valorizzati contenuti relativi alla cultura e alla lingua del Paese d'origine. Negli esami di idoneità o di licenza media le prove scritte non hanno carattere eliminatorio rispetto alle prove orali. **Nel caso di studenti stranieri inseriti nell'ultimo anno del ciclo**, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (altri BES) e dei progressi compiuti, avvertendo che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso. E' opportuno contemperare le prove dell'esame di licenza con il possesso delle competenze essenziali. Le prove scritte ed orali per l'allievo straniero si configurano come prove in L2, pertanto è opportuno prevedere nella terna almeno una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno; facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali; consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue; concordare per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero. (Nel corso delle prove prevedere se inserito nel POF d'Istituto, la presenza di un mediatore linguistico) Si richiede di osservare le seguenti indicazioni nella stesura delle tracce: a ventaglio (diverse modalità e tipologie di prove); a gradini (diversi livelli di raggiungimento delle competenze essenziali); a contenuto facilitato e conosciuto dall'allievo, che individuino il livello di sufficienza e i livelli successivi. (Linee Guida FEBBRAIO 2014)

IL COLLOQUIO D'ESAME

Ai sensi della normativa vigente (art. 8 D Lgs. n. 62/2017 e art. 10 D.M. n. 741/2017), il colloquio è condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice ed è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel Profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio ha l'obiettivo di valutare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Gli studenti che hanno frequentato le classi ad indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, sia su quello della conoscenza teorica.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

-la prova si svilupperà in modo differenziato in base alla conoscenza che la Commissione possiede relativamente al percorso e alla realtà d'apprendimento scolastico dell'allievo;
-ogni candidato sceglierà liberamente un argomento da cui partire, che dovrà presentare alla commissione d'esame sotto forma di relazione, schema o mappa concettuale in formato

cartaceo ed eventualmente anche in formato digitale, dimostrando capacità di argomentazione, riflessione, pensiero critico.

-si potranno utilizzare strumentazioni multimediali come L.I.M. e pc;

-per gli alunni con "bisogni speciali" il percorso di individualizzazione farà riferimento a quanto previsto dal relativo Piano Didattico Personalizzato;

-la durata massima del colloquio sarà di circa 20 minuti.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La sottocommissione verbalizza la traccia del colloquio e formula un voto espresso in decimi relativo ad esso.

Facendo riferimento agli obiettivi di apprendimento si suggerisce di considerare le voci seguenti:

- Grado di preparazione culturale raggiunto
- Esposizione chiara e articolata delle conoscenze
- Capacità di collegamenti interdisciplinari
- Capacità di stabilire relazioni di vario tipo
- Capacità di usare un lessico appropriato
- Capacità di esprimere valutazioni personali
- Capacità di gestire la propria emotività
- Maturità di pensiero

Si propone la seguente griglia di corrispondenza tra voti e caratteristiche del colloquio

VOTO	DESCRIZIONE ANALITICA
10	Conoscenze complete, approfondite, organiche; spiccate capacità di collegamento interdisciplinari, di organizzazione e di rielaborazione critica; padronanza lessicale e uso di linguaggi specifici.
9	Conoscenze approfondite; capacità di argomentazioni e di collegamenti interdisciplinari autonomi; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso.
8	Buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti con spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.
7	Conoscenza analitica dei contenuti fondamentali con qualche spunto di elaborazione personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari espressi con linguaggio globalmente appropriato
6	Conoscenza dei contenuti essenziali con sufficiente capacità di collegamenti interdisciplinari se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata.
5	Conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
4	Conoscenza fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dal candidato; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, esposizione non strutturata.

VOTO ED ESITO FINALE

Il D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017 afferma che:

*“ai fini della determinazione del voto finale dell’esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all’unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il **voto finale**, che **deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte del colloquio**. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all’unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria”.*

Il voto finale viene espresso in decimi e l’esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

Gli esiti finali dell’esame di Stato sono resi pubblici mediante l’affissione all’albo dell’istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l’esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura **“esame non superato”** senza esplicitazione del voto finale conseguito.

ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Secondo quanto specificato nell'art. 13 del D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017, ai candidati che conseguono la votazione finale di dieci decimi può essere assegnata, su proposta della sottocommissione competente, la lode da parte della commissione esaminatrice, con decisione assunta all'unanimità.

I criteri proposti per l'attribuzione della lode sono i seguenti:

- Voto di ammissione 10/10
- Evoluzione nel triennio
- Voto prove d'esame 10/10

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe procede alla certificazione delle competenze. Essa descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo (art. 9 D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Il modello nazionale per la certificazione delle competenze sarà integrato dalla indicazione in forma descrittiva del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di italiano e matematica e dalla certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FRANCESCO MUTTONI” di SAREGO

Via Damiano Chiesa, 5 – 36040 Meledo di Sarego (VI)-Tel. 0444-820813/820589

Sito web: <http://www.icmuttonisarego.gov.it> e-mail: viic813005@istruzione.it

P.E.C.: viic813005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: VIIC813005 - Codice Fiscale: 80016850242 –Cod. I.P.A.: UFWLUL

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d’ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l’alunna ... ,

nata a... ,

ha frequentato nell’anno scolastico 2017/2018 la classe 3 sez. , con orario settimanale di
ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.....

Il Dirigente Scolastico

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione
Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 298/2004

**Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017**

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito

LETTURA *	Livello conseguito

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....

PROMEMORIA: DOCUMENTI DA STILARE PER L'ESAME

-Relazione finale del consiglio di classe

-Relazioni delle varie discipline, con il programma d'esame

-La relazione finale, predisposta secondo quanto stabilito dal D.M. 26 agosto 1981 (Premessa), dalla OM n. 90 del 21 maggio 2001 (art. 9) e dalla C. M. 32 del 14 marzo 2008 conterrà:

- presentazione della classe e delle attività realizzate
- i programmi d'esame
- le linee didattiche seguite
- gli interventi effettuati, compresi quelli integrativi
- sintesi a consuntivo della programmazione educativa e didattica
- informazioni dettagliate sugli alunni certificati legge 104 o con DSA, sulle modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio (prove equipollenti o differenziate), sulle particolari misure di valutazione per la lingua straniera (soprattutto nel colloquio) per gli alunni di cittadinanza non italiana di recente immigrazione (Nota Ministeriale prot. 5695 del 31 maggio 2007), ecc.
- Criteri e modalità di conduzione degli esami finali e di valutazione degli alunni
- Rapporti con le famiglie

La commissione non ha il potere di modificare la relazione (che ovviamente è stata già approvata dal consiglio di classe in precedenza); ma ne coglie i contributi, al fine di uniformare la modalità di conduzione dell'esame e soprattutto di valutazione. La plenaria delibera anche per l'effettuazione di eventuali prove scritte diverse di una classe terza dal resto delle classi, qualora la relazione ne evidenzia eccezionalmente la necessità didattica (es. a causa di numerosi cambi d'insegnanti durante l'anno). Attenzione: "diverse" non è "differenziate" (queste ultime riguardano gli alunni certificati L. 104 – vedi successivo punto).